no tutta la utilità che trae il mondo dai *Magasins de modes*. Accompagnatele se vi basta la vista in una delle lor gite di scoperta in questo o qual altro magazzino. Seguitene le lunghe disquisizioni e disamine che quindi sorgono con le maestre o i maestri! S' ha da scegliere un fiore? Chi non si perderebbe in sì caro argomento e in mezzo alla prodigiosa quantità delle varie famiglie messe alla rinfusa per entro i loro cartoncini leggieri? Come tutti son belli! Questo risplende per la vivezza dei colori, quello per gli petali strani. Oh come son difficili le scelte! Questa sentenza si legge apertamente nella indecisione, e negli occhi delle belle elettrici; elle se li porterebbero più volentieri tutti insieme a casa, non hanno cuore di scompagnarli; se non che in tali frangenti, in tali incertezze sorgono per ordinario i mariti soccorrevoli, o chi pei mariti le segue, ed eglino son quelli che determinano alla fine le scelte. Chi non conosce la importanza della sola faccenda dei colori? Per noi omacci, che ci prendiamo di noi sì poca cura, che trascuriamo perfino di raderci sopra e sotto il mento, quando ci siamo decisi tra il nero, il verde, o quel nero che tira al cilestro, la briga è spedita; ma per le donne qual ampia e disastrosa materia il colore! In quanti varii elementi e gradazioni per loro l'iride si decompone! Quanti no-